

FILIERA ASSISTENZA TECNICA E MARCHIO DOC PER LE AZIENDE CHE INVESTONO SUL PRELIBATO FRUTTO

Invito alla Romagna: spargete la noce

■ FORLÌ

LA FILIERA della noce di Romagna è sempre più punto di riferimento per il settore della nocicoltura in Emilia Romagna e in Italia. Quello della noce, infatti, è un mercato in continuo divenire, che offre grandi prospettive. Nel mondo le tonnellate prodotte nel 2018/2019 sono state 2.022.500 con una previsione di 2.259.465 nel 2019/20 (+11,7%). Paesi come il Cile hanno registrato record quintuplicando la produzione ed arrivando a posizionarsi fra i maggiori produttori insieme a Cina, Usa, Iran, Ucraina e Francia. L'Italia rappresenta l'1% della produzione mondiale, 15mila tonnellate prodotte, a fronte di un consumo di 55mila tonnellate, contro le 80mila tonnellate degli anni Sessanta e le oltre 40 mila del 1980.



Contemporaneamente le importazioni sono triplicate. «La Cina detiene il primato a livello quantitativo, ma assorbendo tutto il mercato interno non esporta – commenta Alessandro Annibaldi (nella foto con l'assessore regionale Simona Caselli) amministratore delegato di New Factor –. A giocare la parte da leone è la California, che registra il 49% della produzione mondiale, esporta il 66% della

propria produzione e da cui l'Europa attinge l'80% del suo fabbisogno. L'Europa resta fortemente deficitaria con produzioni in Francia, Spagna e Italia che soddisfano meno del 20% del proprio fabbisogno. L'Europa dell'Est, in particolare l'Ucraina, ma anche la Moldavia, la Romania, l'Ungheria e la Georgia, producono per lo più noci selvatiche, dal guscio durissimo e difficilmente commercializzabili in guscio. Della produzione italiana, 10.000 tonnellate provengono dall'area Vesuviana. La Romagna, grazie alla vocazione dei propri terreni e alle capacità dei propri agricoltori, ha tutte le carte in regola per diventare un primario produttore di noci di altissima qualità in Europa e per soddisfare sia il fabbisogno nazionale che europeo». Il tema è stato al centro della XV

giornata della noce che si è tenuta all'Azienda Agricola San Martino di Forlì, sede dello stabilimento New Factor centro di raccolta e lavorazione delle noci prodotte nell'ambito del progetto In-Noce, costituito da New Factor, che ne è capofila, insieme alla cooperativa faentina Agrintesa e a diciannove aziende agricole nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna. Un progetto che prosegue con successo con l'obiettivo di sviluppare insieme la coltivazione del noce da frutto, assicurando, alle aziende agricole che aderiscono, la necessaria assistenza tecnica, il ritiro e la gestione del prodotto ed una mirata valorizzazione delle noci attraverso elevati standard qualitativi ed il marchio Mister Nut Noci di Romagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA